



PROGRAMMA DEL CORSO BASE DI SPECIALIZZAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI
di cui all'art. 4 del D.M. 5 agosto 2011

A)	OBIETTIVI E FONDAMENTI DI PREVENZIONE INCENDI
A1	Introduzione alla prevenzione incendi. Criteri generali alla luce delle norme vigenti Prospettive future della prevenzione incendi: SCIA e nuovo regolamento (DPR 151/2011)
A2	Legislazione generale e particolare: DPR 577/82 – D.M. 04.05.1998 – D.M. 29.12.2005 D.L.vo 08.03.2006 n.139 (Capo III – Prevenzione Incendi) – D.M. 05.08.2011
A3	Principali elementi di leggi e norme di pubblica sicurezza in materia di prevenzione incendi Compiti di polizia amministrativa e giudiziaria dei VV.F. (D.L.vo 81/2008 e D.L.vo 758/94)
A4	Misure di prevenzione incendi propriamente detta per ridurre la probabilità dell'insorgenza dell'incendio
A5	Misure di protezione incendi attiva e passiva per la limitazione delle conseguenze dell'incendio
A6	Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi (D.M. 30.11.1983) Segnaletica di sicurezza (allegati D.L.vo 81/08)
B)	FISICA E CHIMICA DELL'INCENDIO
B1	Generalità sulla combustione. Sostanze combustibili solide, liquide e gassose.
B2	Aria necessaria alla combustione. Poteri calorifici. Temperatura di ignizione, energia di attivazione, punto di infiammabilità, temperatura di accensione, limiti di infiammabilità ed esplosività.
B3	L'incendio: fattori da cui dipende. Sviluppo, propagazione ed effetti. Prodotti della combustione. L'incendio reale e l'incendio convenzionale. Le curve temperatura – tempo.
B4	Esplosione di vapori, gas e polveri.
C)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI SICUREZZA EQUIVALENTI D.M. 10.03.1998
D)	SICUREZZA ANTINCENDIO NEI LUOGHI DI LAVORO
D1	Sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro – D.L.vo 81/2008
D2	Apparecchiature elettriche di manovra e protezione
D3	Impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione
D4	Impianti di messa a terra
D5	Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche



E)	TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DELLE STRUTTURE (PROTEZIONE PASSIVA)
E1	Reazione al fuoco dei materiali. D.M. 26.06.1984: classi dei materiali e metodi di prova – DD.MM. 10/03/2005 e 15/03/2005: nuove disposizioni per la classificazione dei prodotti da costruzione secondo la normativa europea
E2	I prodotti nella prevenzione incendi: certificazione, omologazione, marcatura CE
E3	Distanze di sicurezza e sistemi di vie d'uscita
E4	Resistenza al fuoco delle strutture: carico d'incendio. Stabilità, tenuta ed isolamento. Compartimentazione
E5	Le normative di resistenza al fuoco: D.M. 16.02.2007 e D.M. 09.03.2007 – Norme UNI
F)	TECNOLOGIA DEI SISTEMI E DEGLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ATTIVA
F1	Sostanze estinguenti
F2	Estintori di incendio
F3	Impianti di estinzione fissi: criteri di progettazione, installazione ed esercizio degli impianti idrici antincendio
F4	Impianti fissi di estinzione automatica d'incendio
F5	Sistemi di rivelazione automatica d'incendio e di allarme
F6	Impianti automatici di evacuazione di fumo e calore
G)	NORME TECNICHE E CRITERI DI PREVENZIONE INCENDI E LORO APPLICAZIONE
G1	Attività ad uso civile e commerciale
G1.1	Edifici di civile abitazione
G1.2	Edifici pregevoli
G1.3	Scuole
G1.4	Alberghi
G1.5	Locali di pubblico spettacolo e di intrattenimento
G1.6	Impianti sportivi
G1.7	Strutture sanitarie
G1.8	Edifici destinati ad uffici
G1.9	Attività commerciali



G2	Attività ad uso industriale
G2.1	Depositi di oli minerali
G2.2	Depositi di G.P.L.
G2.3	Distributori di carburanti liquidi e gassosi
G2.4	Impianti di trasporto, accumulo e distribuzione del gas naturale
G2.5	Deposito e vendita di sostanze esplosive
G2.6	Utilizzo di sostanze radiogene
G2.7	Attività industriali non dotate di specifica regola tecnica: criteri di prevenzione incendi
G2.8	Attività a rischio di incidente rilevante
G3	Aree a rischio specifico
G3.1	Impianti per la produzione del calore
G3.2	Impianti per la produzione di energia elettrica
G3.3	Autorimesse
G3.4	Impianti di sollevamento (ascensori e montacarichi). Impianti di condizionamento e ventilazione
H)	APPROCCIO INGEGNERISTICO ALLA SICUREZZA ANTINCENDIO
H.1	DECRETO 9 Maggio 2007: direttive per l'attuazione dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio
H.2	Sistema di gestione della sicurezza antincendio (SGSA). Piani di emergenza e squadre antincendio aziendali
I)	PROCEDURE DI PREVENZIONE INCENDI
L)	ESERCITAZIONI PRATICHE E VISITE FORMATIVE PRESSO ATTIVITÀ SOGGETTE AI CONTROLLI DI PREVENZIONE INCENDI
	Saranno effettuate n. 5 esercitazioni per la risoluzione di problemi connessi alla applicazione della normativa e/o dei criteri tecnici di prevenzione incendi su specifici esempi pratici riguardanti le seguenti attività:
L.1	Scuole
L.2	Alberghi
L.3	Locali di pubblico spettacolo e di intrattenimento
L.4	Strutture sanitarie
L.5	Edifici destinati ad uffici ed autorimesse



CALENDARIO DEL CORSO BASE DI SPECIALIZZAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI di cui all'art. 4 del D.M. 5 agosto 2011

DATA	DOCENTI	COD.	ARGOMENTI	ORE
	Dott. Ing. Giovanni Nanni	A1	Introduzione alla prevenzione incendi. Criteri generali alla luce delle norme vigenti. Prospettive future della prevenzione incendi: SCIA e nuovo regolamento (DPR 151/2011)	2
		A2	Legislazione generale e particolare: DPR 577/82 - D.M. 04.05.1998 - D.M. 29.12.2005 - D.L.vo 08.03.2006 n.139 (Capo III - Prevenzione Incendi) - D.M. 05.08.2011	2
	Dott. Ing. Giovanni Nanni	A3	Principali elementi di leggi e norme di pubblica sicurezza in materia di prevenzione incendi. Compiti di polizia amministrativa e giudiziaria dei VV.F. (D.L.vo 81/2008 e D.L.vo 758/94)	1
		A4	Misure di prevenzione incendi propriamente detta per ridurre la probabilità dell'insorgenza dell'incendio	1
		A5	Misure di protezione incendi attiva e passiva per la limitazione delle conseguenze dell'incendio	1
		A6	Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi (D.M. 30.11.1983). Segnaletica di sicurezza (allegati D.L.vo 81/08).	1
	Dott. Ing. Cristiano Cusin	B1	Generalità sulla combustione. Sostanze combustibili solide, liquide e gassose.	2
		B2	Aria necessaria alla combustione. Poteri calorifici. Temperatura di ignizione, energia di attivazione, punto di infiammabilità, temperatura di accensione, limiti di infiammabilità ed esplosività.	2
	Dott. Ing. Cristiano Cusin	B3	L'incendio: fattori da cui dipende. Sviluppo, propagazione ed effetti. Prodotti della combustione. L'incendio reale e l'incendio convenzionale. Le curve temperatura - tempo	2
		B4	Esplosione di vapori, gas e polveri.	2
	Dott. Arch. Luciano Buonpane	C	Valutazione del rischio e misure di sicurezza equivalenti - D.M. 10.03.1998	4
		D1	Sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro - D.L.vo 81/2008	4
	Dott. Ing. Gianfranco Tripi	D2	Apparecchiature elettriche di manovra e protezione	1
		D3	Impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	1
		D4	Impianti di messa a terra	1
		D5	Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche	1



	Dott. Arch. Fabrizio Piccinini	E1	Reazione al fuoco dei materiali. D.M. 26.06.1984: classi dei materiali e metodi di prova – DD.MM. 10/03/2005 e 15/03/2005: nuove disposizioni per la classificazione dei prodotti da costruzione secondo la normativa europea	2
		E2	I prodotti nella prevenzione incendi: certificazione, omologazione, marcatura CE	1
		E3	Distanze di sicurezza e sistemi di vie d'uscita	1
	Dott. Arch. Fabrizio Piccinini	E4	Resistenza al fuoco delle strutture: carico d'incendio. Stabilità, tenuta ed isolamento. Compartimentazione	2
		E5	Le normative di resistenza al fuoco: D.M. 16.02.2007 e D.M. 09.03.2007 – Norme UNI	2
	Dott. Ing. Luigino Ercoli	F1	Sostanze estinguenti	1
		F2	Estintori di incendio	1
		F3	Impianti di estinzione fissi: criteri di progettazione, installazione ed esercizio degli impianti idrici antincendio	2
		F4	Impianti fissi di estinzione automatica d'incendio	2
		F5	Sistemi di rivelazione automatica d'incendio e di allarme	2
	Dott. Ing. Pierpaolo Patrizietti	F6	Impianti automatici di evacuazione di fumo e calore	2
		G1.1	Edifici di civile abitazione	1
		G1.2	Edifici pregevoli	1
		G1.3	Scuole	2
		G1.4	Alberghi	2
	Dott. Ing. Francesco Martino	G1.5	Locali di pubblico spettacolo e di intrattenimento	2
		G1.6	Impianti sportivi	2
		G1.7	Strutture sanitarie	2
		G1.8	Edifici destinati ad uffici	2
	Dott. Ing. Giovanni Di Iorio	G1.9	Attività commerciali	2
		G2.1	Depositi di oli minerali	2
		G2.2	Depositi di G.P.L.	2
		G2.3	Distributori di carburanti liquidi e gassosi	2



	Dott. Ing. Ugo D'Anna	G2.4	Impianti di trasporto, accumulo e distribuzione del gas naturale	2
		G2.5	Deposito e vendita di sostanze esplosive	1
		G2.6	Utilizzo di sostanze radiogene	1
		G2.7	Attività industriali non dotate di specifica regola tecnica: criteri di prevenzione incendi	2
		G3.1	Impianti per la produzione del calore	2
	Dott. Ing. Raffaello Cerritelli	G2.8	Attività a rischio di incidente rilevante	4
	Dott. Ing. Paolo Maurizi	G3.2	Impianti per la produzione di energia elettrica	1
		G3.3	Autorimesse	2
		G3.4	Impianti di sollevamento (ascensori e montacarichi) Impianti di condizionamento e ventilazione	1
	Dott. Ing. Antonio La Malfa	H.1	DECRETO 9 Maggio 2007: direttive per l'attuazione dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio	4
		H.1	DECRETO 9 Maggio 2007: direttive per l'attuazione dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio	4
	Dott. Ing. Giovanni Carella	H.2	Sistema di gestione della sicurezza antincendio (SGSA) Piani di emergenza e squadre antincendio aziendali	4
	Dott. Ing. Paolo Maurizi	I	Procedure di prevenzione incendi	4
	Dott. Ing. Egidio Marchione	L.1	Esercitazioni pratiche e visite formative presso attività soggette ai controlli di prevenzione incendi. Saranno effettuate n. 5 esercitazioni per la risoluzione di problemi connessi alla applicazione della normativa e/o dei criteri tecnici di prevenzione incendi su specifici esempi pratici riguardanti le seguenti attività: Scuole – Alberghi – Locali di pubblico spettacolo e di intrattenimento – Strutture sanitarie – Attività commerciali	4
	Dott. Ing. Antonio Petitto	L.2		4
	Dott. Arch. Giancarlo Accoto	L.3		4
	Dott. Ing. Michelangelo Borino	L.4		4
	Dott. Ing. Pietro D'Agostino	L.5		4



Associazione per la cultura e la formazione
promozione di Ordini e Collegi professionali

Corso d'Augusto, 213 - 47921 Rimini (RN) - Tel. 0541 50394 - Cell. 347 9684654 - Fax 0541 437785 - P. IVA 03412980405

ELENCO DOCENTI

Dott. Ing. Giovanni Nanni	Direttore Regionale VV.F. Emilia–Romagna
Dott. Ing. Antonio La Malfa	Comandante Prov.le VV.F. Bologna
Dott. Ing. Cristiano Cusin	Comandante Prov.le VV.F. Ferrara
Dott. Arch. Luciano Buonpane	Comandante Prov.le VV.F. Forlì – Cesena
Dott. Ing. Luigino Ercoli	Comandante Prov.le VV.F. Modena
Dott. Ing. Paolo Maurizi	Comandante Prov.le VV.F. Parma
Dott. Ing. Francesco Martino	Comandante Prov.le VV.F. Piacenza
Dott. Arch. Fabrizio Piccinini	Comandante Prov.le VV.F. Ravenna
Dott. Ing. Ugo D'Anna	Comandante Prov.le VV.F. Reggio Emilia
Dott. Ing. Giovanni Di Iorio	Comandante Prov.le VV.F. Rimini
Dott. Ing. Pierpaolo Patrizietti	Dirigente di supporto c/o Direzione Regionale VV.F.
Dott. Ing. Raffaello Cerritelli	D.V.D. c/o Direzione Regionale VV.F.
Dott. Ing. Giovanni Carella	D.V.D. c/o Direzione Regionale VV.F.
Dott. Ing. Gianfranco Tripi	D.V.D. c/o Direzione Regionale VV.F.
Dott. Ing. Mario Prince	D.V.D. c/o Comando Prov.le VV.F. Bologna
Dott. Ing. Antonio Petitto	D.V.D. c/o Comando Prov.le VV.F. Rimini
Dott. Arch. Giancarlo Accoto	D.V.D. c/o Comando Prov.le VV.F. Forlì-Cesena
Dott. Ing. Egidio Marchione	D.V.D. c/o Comando Prov.le VV.F. Forlì-Cesena
Dott. Ing. Michelangelo Borino	D.V.D. c/o Comando Prov.le VV.F. Ravenna
Dott. Ing. Pietro D'Agostino	D.V.D. c/o Comando Prov.le VV.F. Rimini



Associazione per la cultura e la formazione
promozione di Ordini e Collegi professionali

Corso d'Augusto, 213 - 47921 Rimini (RN) - Tel. 0541 50394 - Cell. 347 9684654 - Fax 0541 437785 - P. IVA 03412980405

Le Lezioni si svolgeranno:

**il mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 18.00 presso “Centro Agro Alimentare”
Rimini c/o uscita A14 Casello Rimini Nord vicino IKEA.**

**il venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.00 presso “Hotel Globus City”
Forlì via T. Imperatore , 4 c/o uscita A14 Casello Forlì.**

Il Responsabile del Corso Dott. Ing. Giuseppe Lazzari

Per la verifica degli iscritti ti chiediamo quindi di compilare la parte sottostante per confermare la partecipazione al corso.

Inviando risposta all'indirizzo e-mail: segreteria@congenia.info o inviando la risposta tramite fax: 0541- 437785.

Confermo la partecipazione al corso sopra descritto e lascio i dati per poter essere contattato dalla segreteria di Congenia:

Nome e Cognome _____

Titolo di studio _____

Email a cui rispondere _____

Cellulare o numero telefonico _____

Segreteria Associazione Congenia:

tel. 0541-50394 / cell. 347-9684654 / fax. 0541-437785

e-mail: segreteria@congenia.info

lunedì – martedì – giovedì dalle 10.00 alle 13.00

mercoledì dalle 15.00 alle 19.00

venerdì chiuso.